

CODICE ETICO

Il *Movimento di Losanna* è un movimento internazionale e interdenominazionale di cristiani evangelici impegnati nello studio, nella promozione e nella realizzazione del mandato missionario (Mt 28:18-20). Il Movimento trae il suo nome e il suo intento dal Congresso Internazionale sull'Evangelizzazione svoltosi a Losanna, Svizzera, nel Luglio del 1974. Al Congresso viene elaborato un patto, ancora oggi considerato una delle più autorevoli e rappresentative dichiarazioni della fede evangelica in epoca moderna. Il patto di Losanna (1974), la dichiarazione di Manila (1989) e l'Impegno di Città del Capo (2010) sono i documenti che ben rappresentano come si articola la visione del Movimento di Losanna (MdL).

Ethos

L'ethos del Movimento di Losanna è fin dall'inizio profondamente segnato dallo "spirito di Losanna", un atteggiamento caratterizzato da alcuni fondamentali elementi:

- l'impegno a operare insieme per l'evangelizzazione;
- l'umiltà e la prontezza al pentimento e alla confessione delle nostre mancanze;
- la determinazione a discutere e ascoltare l'altro con rispetto, attenzione e apertura mentale;
- la volontà a sottomettersi consapevolmente alle Sacre Scritture;
- il dovere di fare di tutto per garantire la nostra comunione.

Tale ethos rappresenta la trama di fondo del movimento, senza il quale il MdL risulta completamente depotenziato se non inefficace.

Crediamo, inoltre, che lo *spirito di Losanna* ci induce ad abbracciare con decisione gli standard di sopra elencati, quali strumento per facilitare la mission del MdL, sostenendo il dialogo e sane relazioni gli uni con gli altri. Gli "standard" sono infatti uno strumento che ci aiutano a:

- servire la chiesa locale, riconoscendola come agente principale dell'evangelizzazione e del discepolato, quale soggetto centrale nell'articolazione del piano di Dio;
- crescere nel rispetto gli uni degli altri, valorizzando i diversi doni nella prospettiva del Regno di Dio (Romani 12:3,10);
- onorare le differenze culturali donatoci da Dio, quali membri interdipendenti del corpo di Cristo e dipendenti da Dio (Ef 2:19-12);
- comunicare efficacemente con integrità (Giac 2:19-22);
- imparare gli uni dagli altri, ricercando la flessibilità, la maturità e l'unità in Cristo (1 Cor 12:18-21);
- imparare a fidarsi di Dio e gli uni degli altri, pronti sia a rendicontare con trasparenza, sia a prenderci cura gli uni degli altri (2 Cor 5:9-11).

Siamo convinti che in questo modo ci orientiamo a manifestare la radicale trasformazione dello Spirito Santo, glorificando Dio fra le nazioni, attraverso la nostra vita (1 Pt 2:9-12).

Comunicazione

Ci impegniamo a ricercare una comune visione del MdL in Italia, inserendola nel più ampio contesto evangelico della nazione. Ci impegniamo, inoltre, a studiare e a discutere con attenzione il nostro comune compito, ricercando la guida dello Spirito e sottomettendoci alla Parola di Dio.

Concordiamo di comunicare in modo responsabile, cercando sempre di essere costruttivi (Ef 4, 15-16). In particolare, come parte del MdL ci impegniamo:

- in presenza di incomprensioni, a ricercare immediatamente un sereno chiarimento e, laddove necessario, sincero perdono;
- in caso di esercizio di critica, lo faremo in modo rispettoso e cortese;
- se dovessimo essere noi l'oggetto di critica, cercheremo di ascoltare in essa il consiglio del Signore (Ef 4:31-32) e rispondere in modo consono agli standard biblici.

Rischi

Come parte del MdL siamo consapevoli che alcuni rischi sono particolarmente perniciosi e richiedono la nostra massima attenzione:

- dogmatismo su temi secondari;
- atteggiamenti non cooperativi e rivalità nel servizio;
- mancanza di rendicontazione;
- idolatria del potere, del successo e della cupidigia.

Pregheiera

Ci impegniamo a farci guidare dagli orientamenti e dalle affermazioni qui indicate, spinti dal desiderio di crescere nel servizio e nell'amore del Signore. Per la grazia di Dio, il servizio del MdL in Italia potrà essere fruttuoso, le relazioni sane e questa visione realizzata. Alla gloria di Dio.

Possa Dio usare questo documento e, soprattutto, possa lo Spirito operare in noi tutti, rendendoci sempre più dedicati alla missione e quindi simili a Cristo (Col. 1:27-28).